



CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE AZIENDE AGRICOLE DELLA FILIERA DELLE PIANTE OFFICINALI

**Corrado levoli
Università del Molise**

www.ismea.it
www.ismeaservizi.it

ROMA 17/07/2013

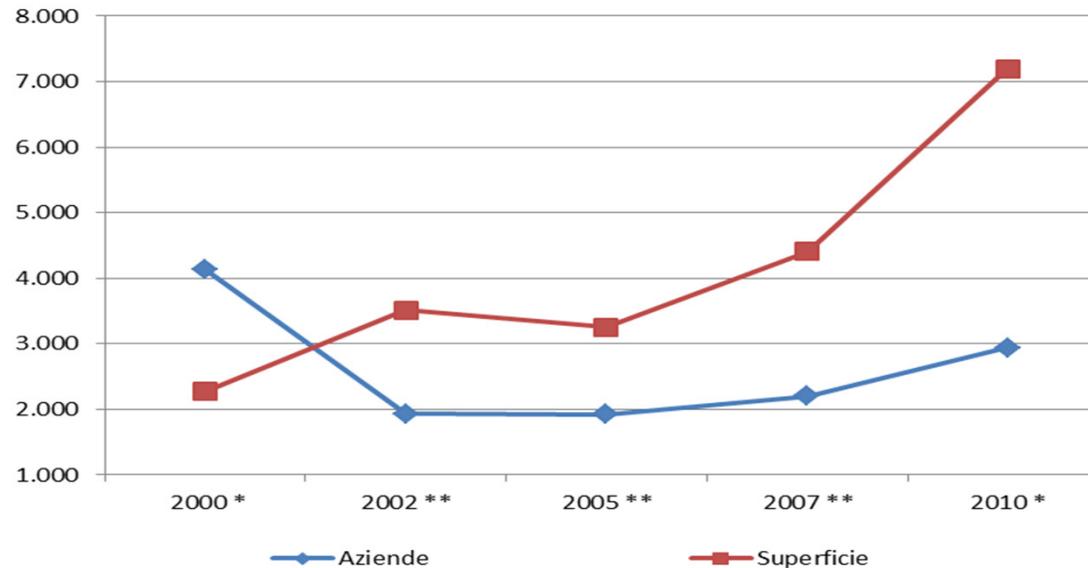
L'APPROCCIO E LE FONTI STATISTICHE

GLI ASPETTI ANALIZZATI E LE ELABORAZIONI EFFETTUATE

- Aziende coinvolte, superfici Piante Aromatiche Medicinali e da Condimento (PAMC), organizzazione aziendale, fattori produttivi
 1. Macrotendenze e dati assoluti
 2. Dimensione/concentrazione
 3. Localizzazione e dinamiche territoriali
 4. Specializzazione produttiva territoriale
 5. Caratteristiche organizzative (forma giuridica, di conduzione, etc.)
 6. Ordinamenti produttivi e attività connesse
 7. Caratteristiche fattori (specie lavoro) e innovazione
- Fonti statistiche principali
 - Censimento dell'Agricoltura (anche microdati)
 - Indagini SPA
 - Dati Federbio (cfr. Intervento successivo)
- N.B. Lo scenario internazionale e il quadro europeo sono illustrati nel rapporto (in questa sede ci si concentra sul sistema suscettibile di interventi, quello italiano)

MACROTENDENZE E DATI ASSOLUTI ATTUALI

UN CONFRONTO (CAUTO) TRA CENSIMENTI * E SPA**



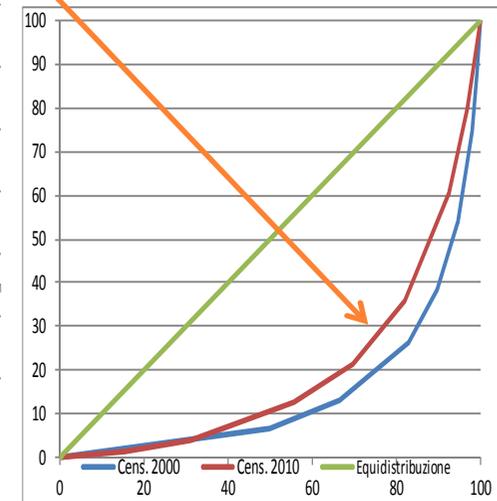
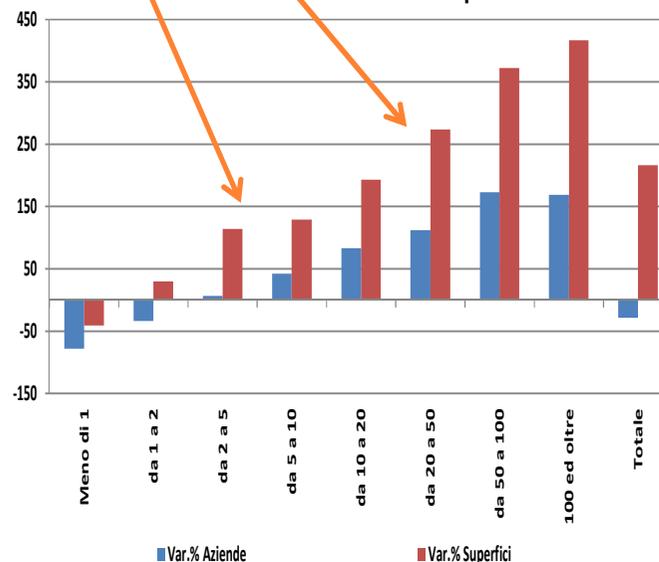
- Diversità delle fonti ma loro coerenza
- Crescita delle superfici (da poco più di 2000 a oltre 7000 ha) e diminuzione (stagnazione) delle aziende dove sono presenti PAMC (circa 3000)
- Espansione: crescita dimensionale e specializzazione
- Le aziende con PAMC sono in media più grandi della media nazionale
 - la Superficie agricola utilizzata media di queste aziende è di 18 ettari, mentre la SAU media per azienda dell'universo censuario non arriva a 8 ettari;
 - in media la quota della superficie investita a PAMC rispetto alla SAU è del 13%.

DIMENSIONE E CONCENTRAZIONE

ALCUNE PRIME EVIDENZE (CONFRONTO INTERCENSUARIO)

	Censimento 2000		Censimento 2010	
	Aziende	Superfici	Aziende	Superfici
Meno di 1	2.048	147,69	452	86,57
da 1 a 2	700	150,90	465	195,22
da 2 a 5	670	302,41	716	647,06
da 5 a 10	291	274,39	413	627,12
da 10 a 20	197	345,62	360	1012,48
da 20 a 50	145	478,89	307	1787,52
da 50 a 100	48	291,04	131	1374,61
100 ed oltre	35	282,8	94	1460,50
Totale	4.134	2273,74	2.938	7191,08
	%			
Meno di 1	49,5	6,5	15,4	1,2
da 1 a 2	16,9	6,6	15,8	2,7
da 2 a 5	16,2	13,3	24,4	9,0
da 5 a 10	7,0	12,1	14,1	8,7
da 10 a 20	4,8	15,2	12,3	14,1
da 20 a 50	3,5	21,1	10,4	24,9
da 50 a 100	1,2	12,8	4,5	19,1
100 ed oltre	0,8	12,4	3,2	20,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

- Diminuzione consistente delle microaziende (< 1 ha) e piccole aziende
- In tutte le altre classi aumenta numerosità
- La superficie si riduce solo nelle microaziende
- Nelle classi al di sopra dei 10 ha la superficie cresce relativamente circa il doppio (o più) delle aziende
- Nelle classi intermedie la superficie cresce molte volte di più delle aziende
- L'incidenza % della superficie delle classi di maggiore ampiezza aumenta significativamente (ma non la concentrazione del carattere nel suo complesso)

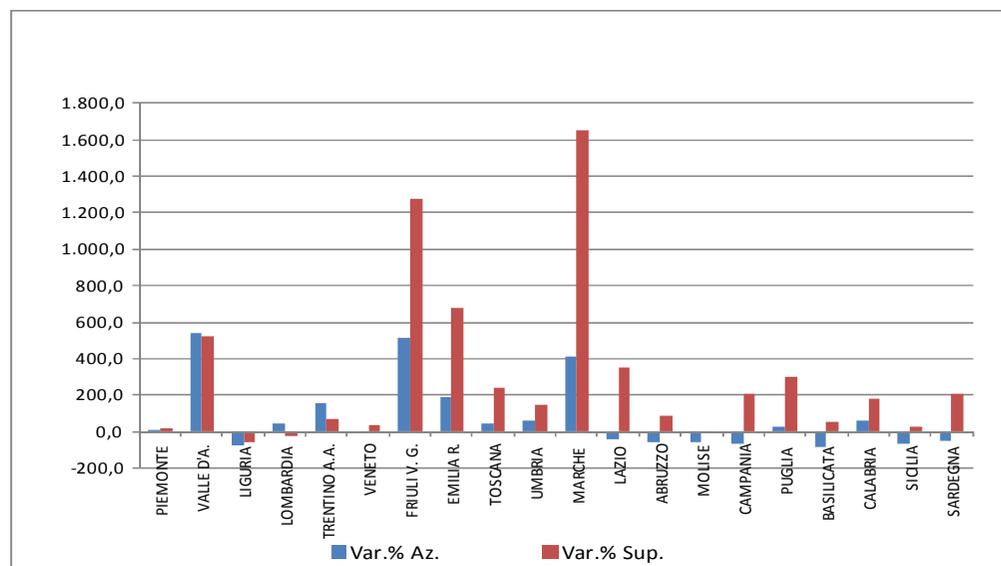


LOCALIZZAZIONE E DINAMICHE TERRITORIALI

ALTRE EVIDENZE

	Censimento 2000		Censimento 2010		Variazione %	
	Aziende	Superfici	Aziende	Superfici	Aziende	Superfici
PIEMONTE	220	715,22	248	869,18	12,7	21,5
VALLE D'AOSTA	5	1,73	32	10,73	540,0	520,2
LIGURIA	409	88,87	89	34,5	-78,2	-61,2
LOMBARDIA	84	204,16	119	151,11	41,7	-26,0
TRENTINO-ALTO ADIGE	28	11,56	71	19,18	153,6	65,9
VENETO	79	82,63	75	115,13	-5,1	39,3
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6	3,68	37	50,67	516,7	1.276,9
EMILIA-ROMAGNA	150	223,48	429	1744,3	186,0	680,5
TOSCANA	134	124,39	196	424,65	46,3	241,4
UMBRIA	42	65,99	68	161,56	61,9	144,8
MARCHE	65	125,42	332	2203,01	410,8	1.656,5
LAZIO	122	25,04	73	112,73	-40,2	350,2
ABRUZZO	240	64,87	101	119,74	-57,9	84,6
MOLISE	24	34,8	9	33,64	-62,5	-3,3
CAMPANIA	367	29,99	135	92,8	-63,2	209,4
PUGLIA	88	103,55	114	411,75	29,5	297,6
BASILICATA	60	15,54	10	23,6	-83,3	51,9
CALABRIA	99	43,79	159	124,11	60,6	183,4
SICILIA	1.598	240,7	485	303,79	-69,6	26,2
SARDEGNA	314	60,98	156	184,9	-50,3	203,2
ITALIA	4.134	2.266,39	2.938	7191,08	-28,9	217,3

- La maggior parte delle regioni evidenzia una crescita congiunta delle aziende e delle superfici (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino A.A., Friuli, Emilia, Marche, Puglia e Calabria)
- Un altro gruppo di regioni (Veneto, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Sicilia e Sardegna) si caratterizzano per una diminuzione delle aziende e per la contemporanea crescita delle superfici (ristrutturazione)
- Le più dinamiche appaiono Emilia Romagna, Friuli e Marche (cautela)
- Le dinamiche evidenziate hanno ridisegnato il peso delle diverse regioni sul totale nazionale. Accanto alle regioni "vocate" (Piemonte, Trentino, etc.) altre hanno acquisito importanza come l'Emilia e la Toscana



DIMENSIONE E CONCENTRAZIONE

UN APPROFONDIMENTO: I MODELLI AZIENDALI PREVALENTI

Aziende produttrici di PAMC per dimensione e livello di specializzazione (ettari)

Classi di specializzazione	Bassa (<13,4%)	Media (13,4-25%)	Alta (25-50%)	Molto alta (50-99%)	Massima (99-100%)	Totale SAU
Classi di SAU						
Meno di 2 ettari	24	25	54	113	88	306
da 2 a 10 ettari	120	142	314	475	226	1.277
da 10 a 50 ettari	347	545	1.011	689	190	2.781
50 e più ettari	1.124	729	488	265	222	2.827
Totale SAU	1.615	1.441	1.867	1.541	727	7.191

Contingenze calcolate in base alla SAU investita in PAMC

Classi di specializzazione	Bassa (<13,4%)	Media (13,4-25%)	Alta (25-50%)	Molto alta (50-99%)	Massima (99-100%)
Classi di SAU					
Meno di 2 ettari	-0,006	-0,005	-0,003	0,007	0,008
da 2 a 10 ettari	-0,023	-0,016	-0,002	0,028	0,014
da 10 a 50 ettari	-0,039	-0,002	0,040	0,013	-0,013
50 e più ettari	0,068	0,023	-0,034	-0,047	-0,009

- Vi è una associazione elevata tra
 - Piccola dimensione e specializzazione molto alta;
 - Dimensione media e specializzazione alta;
 - Dimensione elevata e bassa specializzazione
- Compresenza nel comparto di modelli aziendali molto diversi tra loro
 - Piccole aziende molto specializzate dove le PAMC si identificano con l'attività agricola;
 - Medie aziende ad alta specializzazione in PAMC che rappresentano attività strettamente complementari al mix produttivo;
 - Aziende di grande dimensione dove le PAMC rappresentano attività integrative nel quadro di ordinamenti più complessi e spesso diversificati

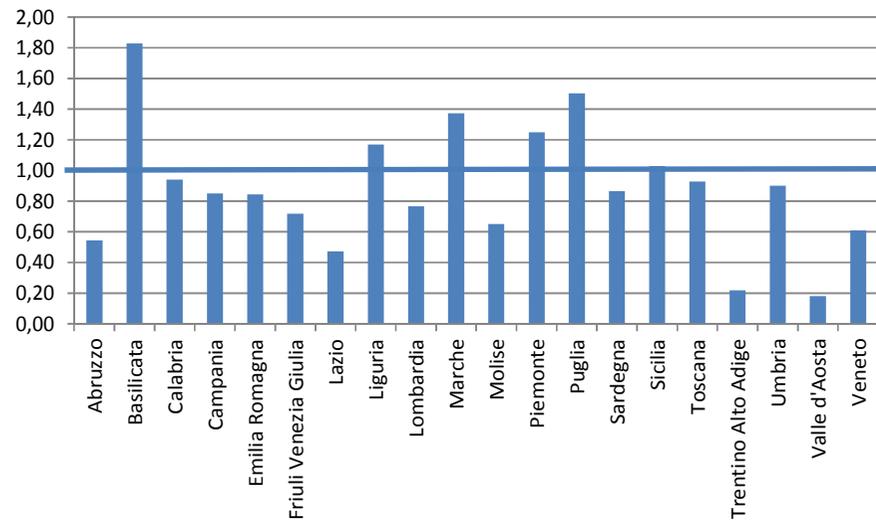
SPECIALIZZAZIONE SPAZIALE

SPECIALIZZAZIONE SU BASE TERRITORIALE E AZIENDALE

Quozienti di localizzazione (sup. PAMC r eg su SAU r eg/ sup. PAMC naz. su SAU naz.)

Regioni	QL≥1	Regioni	QL<1
MARCHE	11,07	SARDEGNA	0,69
EMILIA-ROMAGNA	5,35	VALLE D'AOSTA	0,68
PIEMONTE	2,92	LOMBARDIA	0,63
TOSCANA	1,32	FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,51
UMBRIA	1,00	ABRUZZO	0,40
		LIGURIA	0,38
		PUGLIA	0,34
		SICILIA	0,31
		MOLISE	0,29
		LAZIO	0,26
		VENETO	0,22
		CALABRIA	0,20
		CAMPANIA	0,15
		TRENTINO-ALTO ADIGE	0,12
		BASILICATA	0,10

Indice calcolato sulle aziende con PAMC (Sup. PAMC/SAU su media Italia =13%)



- Su base solo territoriale
 - Marche, Emilia, Piemonte e Toscana presentano Q.L maggiori dell'unità;
 - Negli altri casi il rapporto tra superficie investita e SAU regionale è minore di quello nazionale
- Considerando le aziende che presentano PAMC la dimensione mediamente investita sulla SAU regionale rispetto alla media italiana (13%)
 - E' maggiore nel caso di Basilicata, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia e Sicilia;
 - Minore in tutti gli altri casi
- Le dinamiche e le specializzazioni regionali sono anche il frutto delle politiche di intervento realizzate a livello locale

ALCUNI CARATTERI ORGANIZZATIVI

FORMA GIURIDICA E FORMA DI CONDUZIONE

	N. aziende	Totale SAU	Sup. PAMC			
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>b/a</i>	<i>c/a</i>	<i>c/b</i>
Azienda individuale	2.564	32.366	5.296	12,62	2,07	0,16
Società semplice	223	10.273	1.151	46,07	5,16	0,11
Società cooperativa	33	6.603	349	200,09	10,57	0,05
Altre forme	118	4.589	395	38,89	3,35	0,09
TOTALE	2.938	53.832	7.191	18,32	2,45	0,13
%						
Azienda individuale	87,3	60,1	73,6			
Società semplice	7,6	19,1	16,0			
Società cooperativa	1,1	12,3	4,9			
Altre forme	4,0	8,5	5,5			
TOTALE	100	100	100			

	a) N. aziende	b) SAU (ha)	c) Sup. PAMC (ha)	b/a (SAU/Az)	c/a (Sup PAMC/Az)	c/b (Sup PAMC/SAU)
Diretta	2.675	36.390	5.814	13,60	2,17	0,16
Con salariati	233	15.047	1.148	64,58	4,93	0,08
Altra forma	30	2.394	229	79,81	7,62	0,10
Totale	2.938	53.832	7.191	18,32	2,45	0,13

	%		
	N aziende	SAU (ha)	Sup. PAMC (ha)
Diretta	91,0	67,6	80,9
Con salariati	7,9	28,0	16,0
Altra forma	1,0	4,4	3,2
Totale	100,0	100,0	100,0

- Sotto il profilo giuridico le aziende produttrici di PAMC mostrano forme "più complesse" rispetto alla media nazionale, tra le quali assumono rilievo significativo le società semplici e quelle cooperative (anche se ovviamente con minore specializzazione).
- Anche sotto il versante della forma di conduzione tali aziende appaiono più articolate rispetto al dato medio censuario, dove i casi a conduzione diretta rappresentano il 95% del totale ed intercettano quasi l'83% della SAU.

ORDINAMENTI PRODUTTIVI

LE COLTIVAZIONI ALLE QUALI RISULTANO ASSOCIATE LE PAMC

Specializzazione	Bassa (<13,4%)	Media (13,4-25%)	Alta (25-50%)	Molto alta (50-99%)	Massima (99-100%)	Totale
Totale SAU	100	100	100	100	100	100
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	4,3	18,1	34,2	70,1	99,9	13,4
Cereali da granella	33,8	38,7	29,6	10,3	0,0	32,7
Legumi secchi	2,1	2,1	1,7	0,3	0,0	2,0
Patata	0,5	0,7	0,3	0,1	0,0	0,5
Barbabietola da zucchero	1,0	0,7	0,1	0,0	0,0	0,8
Piante sarchiate da foraggio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tabacco	0,3	0,5	0,1	0,0	0,0	0,3
Luppolo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Piante tessili	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,1
Piante da semi oleosi	6,7	7,9	2,0	1,1	0,0	6,0
Altre piante industriali	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Ortive in pieno campo	3,7	2,1	2,2	1,0	0,0	3,2
Ortive in orti industriali	0,2	0,2	0,6	0,3	0,0	0,3
Ortive protette	0,2	0,2	0,3	0,5	0,0	0,2
Fiori e piante ornamentali	0,2	0,2	0,3	0,3	0,0	0,2
Foraggiere awicendate	17,6	11,6	8,6	2,7	0,0	15,0
Sementi	1,6	1,1	1,1	0,6	0,0	1,4
Vite (escluse sup. materiali da riprod./propag.)	3,8	4,3	3,5	2,1	0,0	3,7
Olive da tavola	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Olive per olio	2,8	2,4	4,7	2,6	0,1	2,9
Agrumi	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1
Fruttiferi	2,8	3,1	1,7	2,2	0,0	2,7
Vivai	0,3	0,1	0,4	0,0	0,0	0,3
Altre coltivazioni legnose agrarie	0,1	0,1	0,1	0,2	0,0	0,1
Coltivazioni legnose agrarie in serra	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ORTI FAMILIARI	0,1	0,2	0,3	0,4	0,0	0,2
PRATI PERMANENTI E PASCOLI UTILIZZATI	13,2	3,2	6,5	3,1	0,0	10,4

- Nelle aziende a bassa specializzazione le PAMC convivono con cereali , oleaginose, ortive, foraggiere,vite, olivo, fruttiferi e prati permanenti e pascoli.
- Al crescere del grado di specializzazione, permangono negli ordinamenti grosso modo le stesse colture.
- Per una parte la presenza delle PAMC nel sistema aziendale sembra legato agli ordinamenti misti a forte impronta cerealicola e zootecnica, in parte appare connessa alla presenza delle ortive e delle industriali

ALLEVAMENTI E ATTIVITÀ CONNESSE

ATTIVITÀ ALLE QUALI RISULTANO ASSOCIATE LE PAMC

Aziende con:	N. aziende	% su aziende PAMC	Media Censimento (%)
Bovini	183	6,2	7,7
Bufalini	3	0,1	0,2
Equini	181	6,2	2,8
Ovini	99	3,4	3,2
Caprini	65	2,2	1,4
Suini	88	3,0	1,6
Avicoli	132	4,5	1,5
Conigli	65	2,2	0,6
Struzzi	1	0,0	0,0
Alveari	125	4,3	0,4

	n.aziende	% su aziende PAMC	media Censimento (%)
Agriturismo	251	8,5	1,2
Attività ricreative e sociali	74	2,5	0,1
Artigianato	20	0,7	0,0
Prima lavorazione dei prodotti agricoli	187	6,4	0,5
Fattorie didattiche	117	4,0	0,1
Trasformazione prodotti vegetali	284	9,7	0,5
Sistemazione parchi e giardini	63	2,1	0,3
Silvicoltura	56	1,9	0,4
Altre attività connesse	58	2,0	0,3

- La percentuale di aziende con PAMC dove sono presenti equini, avicoli ed alveari appare notevolmente superiore alla media censuaria
- La percentuale di aziende con PMAC dove sono presenti attività di agriturismo, prima lavorazione prodotti, fattorie didattiche, trasformazione appare notevolmente maggiore della media censuaria.
- Le aziende PAMC sembrano associate a strategie di deepining e broadening

ISTRUZIONE E TCI

ALCUNI ASPETTI DEL CAPITALE UMANO

Titolo di studio del capoazienda	% su aziende	Media
	PAMC	Censimento (%)
nessuno	2,3	5,0
elementare	21,1	34,5
media inferiore	27,6	32,0
diploma 2-3 anni agrario	1,3	0,9
diploma 2-3 anni altro tipo	4,3	3,5
media superiore agrario	6,2	2,4
media superiore altro	22,9	15,4
laurea agraria	2,9	0,8
laurea altra	11,4	5,4
Totale	100	100

	SI	NO	Totale
Dispone di attrezzature informatiche	548	2.390	2.938
Utilizza la rete Internet per le proprie attività	357	2.581	2.938
Ha un sito web	452	2.486	2.938
Utilizza commercio elettronico per la vendita	205	2.733	2.938
	%		
Dispone di attrezzature informatiche	18,7	81,3	100
Utilizza la rete Internet per le proprie attività	12,2	87,8	100
Ha un sito web	15,4	84,6	100
Utilizza commercio elettronico per la vendita	7,0	93,0	100

- Il livello di istruzione dei conduttori di aziende con PAMC appare superiore alla media censuaria
- Una quota significativa di tali aziende utilizzano in maniera “appropriata” TCI per le attività aziendali
- La coltivazione di PAMC sembra caratterizzata da un livello di formazione e di competenze articolato, non strettamente settoriale, capace di interagire anche con le “moderne” tecnologie della comunicazione.



GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Corrado Ievoli
Università del Molise
ievoli@unimol.it

ROMA 17/07/2013

www.ismea.it
www.ismeaservizi.it